

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6591 del 15/12/2023
Oggetto	Art. 242 comma 3, approvazione Analisi di Rischio stato di fatto e di progetto per il suolo interessato dalla realizzazione di un nuovo asilo nido (finanziamento Unione Europea fondi Next Generatione EU) presso il quartiere Parma Mia in via Indro Montanelli, Parma. Proponente Comune di Parma
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6838 del 14/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici DICEMBRE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 130/2021 e n. 77/2022 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando,

altresi, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.

- Con Deliberazione del Direttore Generale n° 126/2021 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma.

Richiamata la D.D.G. n. 100/2023.

Premesso che:

- con nota acquisita agli atti da Arpae il 06/03/23 PG n° 39539 il Comune di Parma Settore Opere Pubbliche (OO.PP) , S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR comunicava, ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 e smi, la potenziale contaminazione riscontrata a seguito delle indagini di caratterizzazione per la realizzazione di un nuovo asilo nido in via Indro Montanelli nel quartiere Parma Mia, nel Comune di Parma (PR);
- durante le analisi di caratterizzazione di cui al punto precedente, venivano riscontrati superamenti lungo la stessa verticale di sondaggio in due campioni di terreno superficiale (tra 0,60-0,90 m e 2,20-2,70 m dal p.c.) per i parametri Idrocarburi pesanti (C>12) e Nichel in riferimento ai limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e smi;
- con nota Arpae Prot. n° 44389 del 13/03/2023 è stato avviato un procedimento ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- con nota del 15/03/2023 (acquisita agli atti dal Arpae con Prot. n° 46038 del 15/03/2023), il Comune di Parma ha inviato il relativo documento "Piano di Caratterizzazione" del sito proprio finalizzato alla realizzazione del un nuovo asilo nido;
- sulla base degli esiti della CdS decisoria convocata da Arpae SAC Parma con nota PG/2023/53436 del 27/03/23 per il giorno 04/04/23 (il cui verbale è depositato agli atti) veniva approvato con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2023-1822 del 12/04/2023 il detto Piano di Caratterizzazione.

Visto che

- il Comune di Parma Settore OO.PP, con nota prot. 161826 del 28/08/23 (nota acquisita agli atti da Arpae il 29/08/23 PG/2023/146746) ha trasmesso gli esiti della Caratterizzazione ed ha contestualmente chiesto una proroga per la presentazione dell'Analisi di Rischio sito specifica a seguito del protrarsi delle attività inerenti la procedura di bonifica in quanto in fase di acquisizione di ulteriori referti analitici necessari per l'elaborazione dell'Analisi di Rischio;
- Arpae SAC Parma con PG/2023/152047 del 07/09/23 ha concesso la proroga al 15/12/23;

Considerato Che

- il Comune di Parma Settore OO.PP. con nota prot. 246532 del 14/11/23 (acquisita

agli atti di Arpae con PG/2023/193143 in pari data) ha trasmesso l'Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del comma 4, articolo 242 del D.lgs 152/06 e smi;

- Arpae SAC Parma ha convocato la Conferenza dei Servizi decisoria con nota prot PG/2023/195833 del 16/11/23 per il giorno 24/11/23;

Dato atto che in data 24/11/23 si è svolta regolarmente la seduta di Conferenza dei Servizi (il cui verbale è allegato al presente atto come Allegato 1) per l'esame del documento di cui sopra e a cui hanno partecipato i seguenti Enti: Comune di Parma Settore OO.PP., AUSL - Distretto di Parma. Arpae APA Ovest ST Parma non ha partecipato alla conferenza dei servizi, ma ha trasmesso la Relazione Tecnica PG/2023/198793 del 22/11/23 recepita dalla CDS e che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto (quale Allegato 2). Il Settore Transizione Ecologica S.O. Attività Estrattive, Qualità Acqua e Bonifiche del Comune di Parma, seppur invitato alla conferenza dei servizi, non ha partecipato e nulla ha comunicato e/o osservato nel merito.

In sintesi gli esiti del Piano di Caratterizzazione presentati dal Comune di Parma hanno riscontrato presenza di idrocarburi C>12 superiori alle CSC definite dalla colonna A, Tab. 1, Allegato V, Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi nei sondaggi (C-AMB1, S2 C.AMB3, S3 C.AMB3, S5 C.AMB2), del Nichel nel sondaggio (C-AMB2) e del Mercurio totale nel sondaggio (S4 C.AMB2).

L'Analisi di Rischio è stata affidata dal Comune di Parma allo Studio Art Ambiente Srl.

L'analisi di rischio è stata elaborata secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006 e in ottemperanza al comma 43 dell'art. 2 del D.lgs. 04/08 e alle informazioni contenute nel manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" (Rev.2, Marzo 2008), è stata applicata sia in modalità diretta (forward mode) sia in modalità inversa (backward mode) alle sorgenti di contaminazione individuate.

Sono state fatte le elaborazioni per gli scenari: stato di fatto e stato di progetto.

Sono stati attivati i seguenti percorsi.

Suolo Superficiale:

1. ingestione di suolo e contatto dermico;
2. inalazione di vapori Outdoor;
3. inalazione di polveri Outdoor;
4. lisciviazione in falda

Suolo Profondo:

1. inalazione di Vapori Outdoor;
2. lisciviazione in falda.

Per tutte le simulazioni effettuate il rischio risulta essere, per tutti gli scenari considerati, al di sotto della soglia di accettabilità anche in modo significativo.

Al termine della Conferenza dei Servizi veniva chiesto al Comune di Parma Settore OO.PP. le seguenti integrazioni documentali: file in formato pdf e il file georeferenziato dei poligoni di Thyssen inclusi nell'Analisi di Rischio.

Preso atto che il Comune di Parma con nota prot.0273674 del 12/12/2023, acquisita agli atti in pari data da Arpae con PG/2023/210786/2023 del 12/12/23 ha trasmesso i files richiesti.

Visto e valutato in sede di Conferenza dei servizi del 24/11/2023, il documento “Realizzazione di un nuovo asilo nido presso il quartiere Parma Mia (Obiettivo PAES, Scuole Sicure e Sostenibili) Analisi Di Rischio Sito Specifica (Adr) – Relazione Illustrativa” redatto da Studio Art Ambiente Srl in nome e per conto del Comune di Parma.

Dato atto delle posizioni espresse nell’ambito della conferenza dei servizi e in particolare della relazione tecnica di ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest.

Dato atto inoltre che che per l’attività autorizzativa “Approvazione Analisi di Rischio” non è prevista l’applicazione della relativa tariffa, secondo quanto stabilito dal “Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019, poiché trattasi di autorizzazione rilasciata verso un Ente Pubblico per un’attività sostenuta dallo stesso nell’interesse della collettività.

Tutto ciò premesso:

DISPONE

di approvare, sulla base delle posizioni espresse in sede di Conferenza dei Servizi del 24/12/2023 e della Relazione Tecnica di Arpae APAO ST Parma PG/2023/198793 del 22/11/23 il documento Analisi di Rischio ai sensi del comma 3. art. 242 del Dlgs 152/06 e smi per lo stato di fatto e lo stato di progetto per il sito interessato dalla costruzione del nuovo asilo nido presso il cantiere Parma Mia in via Indro Montanelli a Parma secondo le prescrizioni e disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi, allegato al presente atto come Allegato 1 e di cui costituisce parte integrante e del parere di Arpae APAO ST PG/2023/198793 del 22/11/23 allegato al presente atto come Allegato 2. Prescrizioni che di seguito in sintesi vengono riportate:

1. qualora durante le operazioni di escavazione venissero riscontrate contaminazioni puntuali o presenza di rifiuti interrati, si dovrà procedere secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
2. il personale Arpae APAO ST Parma dovrà essere informato tempestivamente, al fine di consentire la presenza in campo di operatori (10 gg lavorativi);
3. prima dell’avvio dei lavori dovrà essere trasmesso ad Arpae APAO ST Parma un cronoprogramma di dettaglio dei lavori da eseguirsi.

Di stabilire che il sito in esame risulta essere quindi non contaminato a seguito di analisi di rischio, e che i superamenti delle C.S.C. definite dalla colonna A, tabella 1, titolo V, Parte

Quarta del Dlgs 152/06 e smi sono definiti dai poligoni di Thiessen così come indicato in Allegato 3 alla presente Determinazione.

Di stabilire che la Concentrazione Soglia di Rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente con eventuale revisione dell'Analisi di Rischio.

Di trasmettere la presente determinazione a mezzo PEC a Comune di Parma, ad AUSL S.I.P. Parma, ad Arpae APAO ST Parma, per i rispettivi eventuali seguiti di competenza.

La Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli.

Si comunica che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;

l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1, 43121 Parma.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(Firmato digitalmente)

Dlgs 152/06 s.m.i., Parte Quarta

Potenziale contaminazione riscontrata per la realizzazione di un nuovo asilo nido in via I. Montanelli nel quartiere Parma Mia, Comune di Parma (PR).

Oggi Venerdì 24 Novembre 2023, in modalità videoconferenza si è svolta la seduta di Conferenza di Servizi decisoria relativa alla procedura in oggetto, convocata con nota prot. 195833 in data 16/11/2023 al fine di discutere il documento "Analisi di Rischio sito specifica" (acquisito al Prot. Arpae n.193143 del 14/11/2023), presentato dal Comune di Parma, per la realizzazione di un nuovo asilo nido nel quartiere Parma Mia.

Alla seduta sono presenti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae Parma	Maria Cristina Paganuzzi (SAC Parma)
Comune di Parma	Marco Ghirardi Anna Ferrara Giovanni Carra Consulente
AUSL di Parma	Gaia Fallani

La seduta inizia alle 12:00.

Arpae SAC

Introduce la seduta informando che la CdS decisoria è stata convocata per discutere il documento "Analisi di Rischio sito-specifica" presentato dal Comune di Parma il 15/03/2023, per la realizzazione di un nuovo asilo nido in via Indro Montanelli, nel quartiere Parma Mia.

Lascia la parola al Comune di Parma per descrivere la situazione

Consulente del Comune di Parma

Come noto il Comune di Parma sta procedendo alla realizzazione di nuovo asilo nido quartiere Parma Mia.

L'intervento sarà finanziato con i fondi dell'Unione Europea - Next Generation EU (gestiti con il P.N.R.R.).

A seguito delle attività preliminari di carattere geologico e visti i relativi esiti dei sondaggi eseguiti è stata effettuata, ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06, comunicazione di potenziale contaminazione per il superamento delle CSC definite dalla col. A, tab. 1, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e s.m.i dell'area d'intervento con predisposizione del relativo piano di caratterizzazione inoltrato e successivamente approvato da ARPAE con DET-AMB-2023-1822 del 12/04/2023.

Le stratigrafie mostrano un primo strato con orizzonti argillosi e a profondità più elevate con lenti ghiaiose a ridotta circolazione idrica

Comune di Parma RUP

Il sito originariamente era pianeggiante (si trattava di un'area su cui si sono svolte soltanto attività agricole), l'attuale conformazione morfologica a rilevato deriva dalla posa dei materiali escavati dai vari cantieri che si sono succeduti per le varie lottizzazioni del quartiere Parma Mia e, probabilmente, da altri cantieri extrasito.

ACP

Consulente del Comune di Parma

Nella parte centrale è presente un piezometro che intercetta le ghiaie ma senza presenza di acqua.

Gli esiti relativi alle attività di "Prelievo campioni e analisi chimiche di laboratorio" finalizzate alla caratterizzazione di terre e rocce da scavo sono stati trasmessi in data 28/08/2023 prot. n. 0161826.

Le analisi hanno evidenziato la presenza di idrocarburi C>12 superiori alle CSC definite dalla colonna A, Tab. 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi nei sondaggi S2 C.AMB3, S3 C.AMB3, S5 C.AMB2 ed S6 C.AMB2 e del mercurio totale per il sondaggio S4 C.AMB2;

Si è quindi proceduto con l'esecuzione di ulteriori analisi di approfondimento mediante test di cessione per il suolo contenente Mercurio e speciazione degli Idrocarburi i cui risultati sono stati assunti al fine di procedere, nell'ambito di bonifica cui all'art.245 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con l'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito specifica (ADR).

Analisi di Rischio che è stata presenta ad Arpae in data 14/11/23.

Le elaborazioni sono state effettuati dallo Studio di consulenza Ambientale ART Srl.

L'analisi di rischio è stata elaborata secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006 e in ottemperanza al comma 43 dell'art. 2 del D.lgs. 04/08 e alle informazioni contenute nel manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" (Rev.2,Marzo 2008), è stata applicata sia in modalità diretta (forward mode) sia in modalità inversa (backward mode) alle sorgenti di contaminazione individuate.

Sono state fatte le elaborazioni per lo stato di fatto e per lo stato di progetto (asilo realizzato).

Si è provveduto ad effettuare entrambe le elaborazioni in virtù del fatto che a seguito degli interventi edilizi la morfologia del sito cambierà in modo significativo.

Il cantiere prevede infatti lo sbancamento di ingenti porzioni di suolo comportando anche l'asportazione di parte del materiale contaminato (si ricorda che i superamenti delle C.S.C. si limitano alla col. A, tab. 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi e non della col. B, siti ind.li commerciali) ma anche un cambio della morfologia del sito.

Pertanto per alcuni punti la contaminazione che interessa il suolo profondo (superiore a 1 m del pc.) interesserà il suolo superficiale (inferiore a 1 m dal pc.).

Per lo stato di fatto e di progetto sono stati attivati i seguenti percorsi:

1. ingestione di suolo e contatto dermico;
2. inalazione di vapori Outdoor;
3. inalazione di polveri Outdoor;
4. lisciviazione in falda

E per il Suolo Profondo

1. inalazione di Vapori Outdoor;
2. lisciviazione in falda.

Per tutte le simulazioni effettuate il rischio risulta essere per tutti gli scenari considerati abbondantemente al di sotto della soglia di accettabilità.

Arpae SAC

I colleghi di Arpae ST di Parma, impossibilitati a partecipare alla CdS odierna, hanno trasmesso il parere prot. 198793 del 22/11/23.

Viene data lettura al parere che si allega al presente verbale.

Il parere è favorevole e prende atto delle conclusioni dell'Analisi di Rischio presentata dal Comune di Parma.

Arpae SAC

ACT

Dall'analisi delle sezioni legate allo stato di progetto si nota che, l'unico punto in cui è emerso il superamento delle CSC per il Mercurio, è prossimo alla base dello sbancamento previsto per la realizzazione delle fondamenta dell'asilo.

Si chiede pertanto se sia stata valutata l'opzione di approfondire lo scavo in quel punto eliminando così il suolo contaminato dal Mercurio.

Comune di Parma

E' un' ipotesi che avevamo preso in considerazione però questo comporterebbe lo sbancamento di tutto il terreno sotteso dal poligono di Thyssen (cautelativamente di ampie dimensioni) che avrebbe certamente prodotto un rallentamento dei tempi per l'esecuzione dei lavori che, essendo finanziati con i fondi del PNR, prevedono tempi celeri per la realizzazione delle opere, oltre ad un significativo aumento dei costi.

Senza contare le difficoltà di reperimento di siti idonei per il recupero delle terre escavate.

Inoltre dobbiamo considerare che il suolo contaminato da Mercurio si troverà al di sotto delle fondazioni dell'asilo, al di sotto di uno spessore di argilla di circa 80 cm.

Per questa serie di fattori riteniamo che le risultanze dell'AdR, che comunque mostrano un rischio notevolmente inferiore ai limiti di accettabilità, siano sufficienti a garantire la sicurezza dei fruitori del sito.

AUSL

Si osserva che nello stato di progetto, almeno metà della superficie del poligono di Thiessen caratterizzato dal sondaggio S4 (C.AMB2: mercurio totale=1,68 mg/kg) sarà impermeabilizzata mediante posa di una soletta, costituente parte integrante delle fondazioni dell'edificio scolastico. Riguardo all'analisi di rischio, si concorda sulla generalizzazione attuata dal proponente in base alla quale si assume cautelativamente l'intera area come libera da impermeabilizzazione.

Si prende inoltre atto che ARPAE ha provveduto alla verifica del file di progetto, in quanto questo è stato trasmesso senza la concentrazione del metilmercurio, confermando comunque l'assenza di rischio.

Inoltre AUSL ha provveduto a verificare l'assenza di rischio anche considerando, nello stato di progetto, la presenza on-site di soli adulti e bambini e allungando gli anni di permanenza degli adulti da 24 fino a 40.

Si richiede comunque l'aggiornamento del documento descrittivo dell'Analisi di Rischio.

Comune di Parma

Si tratta di un refuso: erroneamente sono state inserite le sole schede riferite alle elaborazioni con il solo Mercurio elementare.

Provvederemo a trasmettere il documento corretto.

Dopo breve ed ulteriore discussione la CdS concorda nel ritenere corrette le conclusioni dell'Analisi di Rischio e che pertanto il sito nello stato di fatto e di progetto non risulti essere contaminato a seguito di AdR.

Prima della ratifica con Atto del Dirigente di Arpae SAC Parma, si chiede al Comune di Parma di fornire il .pdf e il file georeferenziato dei poligoni di Thyssen potenzialmente contaminati.

Si prescrive inoltre che, qualora durante le operazioni di escavazione venissero riscontrate contaminazioni puntuali o presenza di rifiuti interrati, si dovrà procedere secondo quanto previsto dalla vigente normativa.



Si ricorda che il personale Arpae dovrà essere informato tempestivamente, al fine di consentire la presenza in campo di operatori (10 gg lavorativi).

Infine si richiede, prima dell'avvio dei lavori l'invio di un cronoprogramma di dettaglio dei lavori da eseguire.

Infine, si specifica che ai sensi dell'art. 15 della DGR 926/2019, l'approvazione della presente Analisi di Rischio non è soggetto all'applicazione della relativa tariffa, poiché trattasi di autorizzazione rilasciata verso un Ente Pubblico per un'attività sostenuta dallo stesso nell'interesse della collettività.

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola l'incontro si chiude alle ore 10,15.



Nome e Cognome	Firma
M.C. Paganuzzi	<i>M. C. Paganuzzi</i>
Anna Ferrara	<i>Firmato digitalmente</i>
Gaia Fallani	<i>Firmato digitalmente</i>

Rapporto di verifica

Nome file **VerbaleAdR24nov23.pdf.p7m**

Data di verifica **29/11/2023 08:45:31 UTC**

Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 GAIA FALLANI	CN=Actalis EU Qualified Certif...	2	
	Appendice A		3	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 29/11/23 9.45

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 28/11/2023 17:12:10 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: GAIA FALLANI

Seriale: 01f0af1a56dea71f

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FLLGAI76M50B8320

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.159.10.1.1,CPS URI: <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-cps.pdf>,

Validità: da 14/08/2018 07:27:38 UTC a 12/08/2024 07:27:38 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

Actalis EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4cd6406f031e430c

Organizzazione: Actalis S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign



Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Validità: da 24/04/2017 13:18:38 UTC a 19/04/2037 13:18:38 UTC

Rapporto di verifica

Nome file **VerbaleAdR24nov23.pdf (1).p7m**
Data di verifica **29/11/2023 08:47:08 UTC**
Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Anna Ferrara	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	2	
	Appendice A		3	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 29/11/23 9.47

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 28/11/2023 11:24:28 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: Anna Ferrara

Seriale: 016be341

Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FRRNNA83T49B963L

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatori

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.1,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

Validità: da 22/02/2022 14:25:51 UTC a 22/02/2025 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCert Firma Qualificata 2

Seriale: 01

Organizzazione: INFOCERT SPA

Nazione: IT

Codice Fiscale: 07945211006

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Validità: da 19/04/2013 14:26:15 UTC a 19/04/2029 15:26:15 UTC

Rif. prot. PG/2023/195833
Sinadoc SAC 39603/23

Posta interna

Spett.le Arpae di Parma
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06. Potenziale contaminazione presso il cantiere nuovo asilo quartiere Parmamia, Via I. Montanelli nel Comune di Parma (PR) Analisi di Rischio Sito Specifica. Relazione tecnica.

Premessa

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo asilo nido per 4 sezioni, per un totale di 80 bambini. L'area d'intervento è pari a circa 6.300 m² di cui 1.070 m² la superficie del fabbricato, 600 m² per parcheggio e accesso. La superficie a verde ad uso esclusivo dell'utenza (bambini 0 - 3) è pari a circa 4.300 m².

Il Comune di Parma comunicava ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs 152/06 e smi, la potenziale contaminazione riscontrata a seguito delle indagini di caratterizzazione per la realizzazione di un nuovo asilo nido in via Indro Montanelli nel quartiere Parma Mia, nel Comune di Parma. Viene inviato e successivamente approvato il Piano di caratterizzazione con determina DET-AMB-2023-1822 del 12/04/2023 S.A.C. Arpae Parma.

Il Comune di Parma con nota Arpae con PG/2023/193143 del 14/11/2023, trasmetteva Analisi di Rischio sito specifica per il sito di cui all'oggetto.

L'analisi di rischio (AdR) assoluta sito specifica è finalizzata alla verifica di accettabilità del rischio dovuto alla presenza dei terreni contaminati per i recettori individuati e per i percorsi individuati.

L'analisi è stata condotta con riferimento allo standard RBCA dell'ASTM (E 1739-95, E 2081-00), utilizzando il software Risk-net versione 3.1.1, ed è stata applicata sia in modalità diretta (forward mode) sia in modalità inversa (backward mode) alle sorgenti di contaminazione individuate.

I superamenti dei limiti normativi previsti per i siti a destinazione verde pubblico e residenziale sono stati riscontrati nel suolo superficiale, compreso tra 0 ed 1 m di profondità dal piano campagna e nel suolo profondo, con profondità maggiore di 1 m dal piano campagna.

I contaminanti superiori alle CSC sono idrocarburi C>12, nichel e mercurio.

Poiché il progetto di realizzazione dell'asilo nido comporta una importante modificazione morfologica del sito in conseguenza della necessità di realizzare importanti operazioni di scavo e di movimentazione di materiale, è stata prodotta una AdR per lo stato attuale ed una AdR per lo stato di progetto. Rispetto allo stato di fatto ed in conseguenza dell'asportazione del terreno necessaria per la realizzazione degli edifici e delle



relative opere di fondazione, si osserva il passaggio di alcuni orizzonti contaminati dal terreno profondo a quello superficiale ed in alcuni casi alla parziale o completa asportazione dell'orizzonte contaminato.

Sono stati considerati come recettori sia On-site che Off-site i residenti adulti, bambini, adolescenti e anziani, per tutti i percorsi di esposizione valutati attivi.

I percorsi considerati per il suolo superficiale sono il contatto dermico e l'ingestione, l'inalazione di vapori e polveri e la lisciviazione in falda mentre quelli per il suolo profondo sono inalazione dei vapori e lisciviazione in falda.

Occorre precisare che non è mai stata intercettata la falda nell'unico piezometro realizzato alla profondità di 18 m. denominato S1 con tratto filtrante tra -3,00 e 18,00 n da p.c.

In assenza dell'analisi di speciazione, la verifica del calcolo del rischio è stata eseguita anche ipotizzando la contemporanea presenza di metilmercurio alla stessa concentrazione del mercurio elementare.

Per entrambe le simulazioni, l'elaborato restituisce assenza di rischio e l'indice di pericolo risulta inferiore alla soglia massima ammessa per tutti i contaminanti e per tutti i percorsi di esposizione considerati.

L'applicazione dell'Analisi di Rischio in modalità inversa ha permesso di calcolare le CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) che rappresentano gli obiettivi di bonifica del sito. I risultati ottenuti mostrano che le CSR sito-specifiche per il suolo, calcolate considerando i percorsi potenzialmente attivi in sito, risultano tutte superiori alle concentrazioni rappresentative alla sorgente (CRS).

Questo Servizio ha provveduto alla verifica del file di progetto nel SS in quanto è stato trasmesso senza la concentrazione del metilmercurio e si conferma l'assenza di rischio .

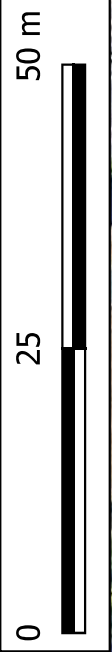
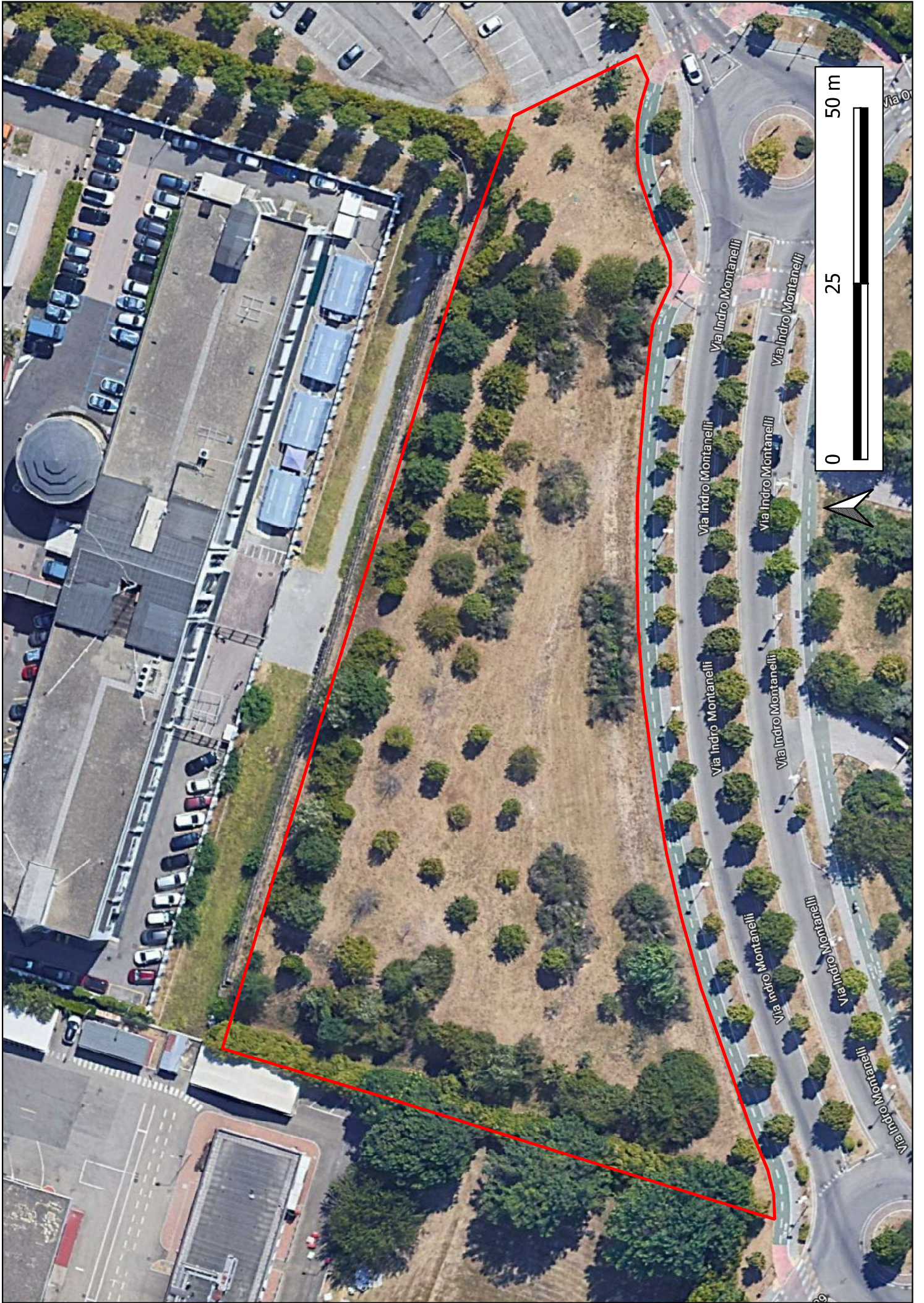
Detto quanto sopra l'area risulta non contaminata a seguito di AdR.

A disposizione di eventuale chiarimenti, si porgono distinti saluti

Il tecnico
Tizian Bolzoni

La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Copelli

documento firmato digitalmente



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.